Report Basi di dati NoSQL

Orbitello Robin William (501648)

1. Problema affrontato

Il caso di studio scelto per confrontare i due DBMS è stato preso da un articolo in un sito web. Il sito in questione è "Linkurious". L'articolo in considerazione riguarda la semplificazione delle indagini svolte dalle forze dell'ordine utilizzando l'analisi dei collegamenti (link analysis). https://linkurious.com/blog/rs21-data-investigation-criminal-justice/

Tutto questo è stato possibile grazie ad un'azienda di data science sede negli Stati Uniti.

L'azienda RS21 si è messa a lavoro per creare Quaro, uno strumento per ottimizzare le indagini sui dati utilizzando la potenza della tecnologia dei grafici e l'analisi avanzata dei link.

L'utilizzo dei dati può aiutare ad individuare degli elementi importanti come ad esempio delle reti organizzate (gang, gruppi terroristici, criminali informatici ecc.).

Per ottenere le giuste intuizioni dai dati e necessario riunire fonti di dati eterogenee e trovare le connessioni che contano.

Il problema principale quindi è quello di trovare delle connessioni tra determinate entità per stabilire se sono presenti delle reti organizzate, e questo è possibile farlo utilizzando dei DBMS come Neo4j o Oracle che facilitano la ricerca nei dati. Verranno eseguiti anche delle considerazioni riguardanti le tempistiche dei due DBMS a parità di dataset e complessità delle query.

2. Soluzione DBMS considerata (breve descrizione delle principali caratteristiche del database utilizzato)

La soluzione considerata per risolvere il problema è la creazione di un database che contenga tutti i dati necessari per la ricerca.

I database presi in considerazione sono Neo4j e Oracle.

Neo4j

Neo4j è un tipo di DBMS grafico (NoSQL), organizza i dati come nodi (entità), archi (relazioni) e proprietà (attributi di nodi o relazioni).

Utilizza un modello native graph storage che rappresenta i dati direttamente come grafi ottimizzando traversamenti e query di relazione.

Il linguaggio utilizzato è Cypher.

Neo4j è eccellente per analisi e navigazione su relazioni complesse, riduce drasticamente il tempo di elaborazione rispetto ai database relazionali ed è molto efficiente in caso di dataset moderatamente grandi (fino a miliardi di nodi).

Neo4j mantiene una cache in memoria delle pagine più frequentemente accessibili per ridurre l'I/O disco.

Lo schema che utilizza è lo schema-less che offre flessibilità nella struttura dei dati.

Un caso di uso ideale è ad esempio l'analisi di reti criminali.

Oracle

Oracle è un tipo di DBMS relazionale (RDBMS) ma supporta anche funzionalità NoSQL e dati non strutturati.

È basato su tabelle relazionali con supporto per gerarchie, JSON, XML e altri tipi di dati avanzati. Il linguaggio utilizzato è SQL/PLSQL.

Richiede uno schema definito (schema-based) con validazione rigorosa.

Altamente scalabile sia orizzontalmente che verticalmente, adatto a grandi sistemi enterprise.

Caratteristica	Neo4j	Oracle	
Tipo di DBMS	Grafico	Relazionale	
Modello Dati	Nodi e relazioni	Tabelle relazionali	
Schema	Schema-less	Schema-based	
Linguaggio di Query	Cypher	SQL/PLSQL	
Caso d'uso ideale	Relazioni complesse	Sistemi transazionali e analitici	
Scalabilità	Moderata (grafi grandi)	Elevata (enterprise-scale)	

3. Progettazione (contenente descrizione del modello dati utilizzato) Neo4j

Il modello dati utilizzato in Neo4j è un tipo di modello di dati a grafo.

Il modello a grafo è formato da:

- Nodi: Rappresentano le entità.
- Relazioni: Rappresentano le connessioni dirette tra i nodi (es. "Avviene_in").
- Proprietà: Sia i nodi che le relazioni possono avere attributi sotto forma di coppie chiavevalore.
- Etichette: Categorizzano i nodi e le relazioni.

Per lo studio condotto sono stati utilizzati 4 tipi di entità e 4 tipi di relazione.

- 1) Persona: Entità che rappresenta una persona. La persona è identificata tramite un codice fiscale ed è categorizzata come "criminale" o "vittima".
- 2) Evento: Entità che rappresenta l'accaduto o l'evento (es. rapina, omicidio..). Ogni evento è caratterizzato da un "id" che ne identifica l'unicità.
- 3) Oggetto: Entità che rappresenta l'oggetto utilizzato dal criminale. È stato definito come entità piuttosto che come attributo per riconoscere se l'oggetto è stato utilizzato in altri eventi o da altre persone. Ogni oggetto è identificato da un numero di serie.
- 4) Luogo: Entità che si riferisce al luogo dell'avvenimento. È identificato tramite un CAP e dà la possibilità di riconoscere quanti eventi sono accaduti in un determinato luogo. Utile anche per smascherare individui che compiono atti criminali nello stesso luogo e con lo stesso modus operandi.

Attributi	Valori
Codice fiscale	4FII19PN07XS2T19
Città	Napoli
Nome	<u>Trixi</u>
Cognome	Denekamp
Età	74
Ruolo	Vittima
Precedenti	False
Sesso	Femminile

Evento

Attributi	Valori		
ID	20201		
Data	2025-05-24		
Nome	Omicidio		

Oggetto

Attributi	Valori
Numero serie	6012
Nome	Pistola

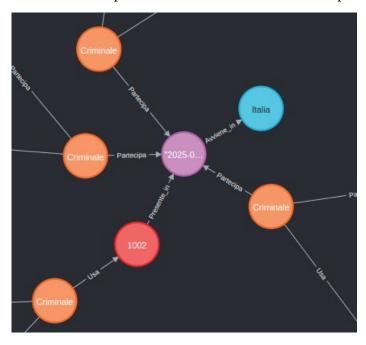
Luogo

Attributi	Valori
SAP	11015
Città	Palermo
Nome	McDonald
Paese	Italia

Relazioni:

- 1) Partecipa: Relazione che associa una persona ad un evento.
- 2) Avviene_in: Relazione che associa un evento ad un luogo.
- 3) Usa: Relazione che associa un oggetto ad una persona.
- 4) Presente_in: Relazione che associa un oggetto ad un evento.

Nello studio condotto le relazioni sono privi di attributi, hanno solo il compito di associare le entità.



Nella figura è possibile notare le entità con le corrispettive relazioni.

È possibile notare come 3 criminali (nodo arancione) che hanno partecipato ad eventi (nodo viola) diversi abbiano partecipato anche allo stesso evento, ed è possibile notare come un oggetto (nodo rosso) presente all'evento venga associato ad un altro criminale che non è direttamente connesso all'evento. Ciò porterebbe alla conclusione che esiste la probabilità che il criminale, proprietario dell'oggetto coinvolto, abbia partecipato all'evento.

In questo caso nel luogo (nodo azzurro) in cui è avvenuto l'evento è avvenuto solo e soltanto quell'evento.

Oracle

Oracle è un database che utilizza un modello relazionale basato su tabelle, righe e colonne. Le tabelle sono collegate tramite attributi chiave e le entità utilizzate in Oracle sono le medesime di Neo4j. Le relazioni invece sono state realizzate tramite l'utilizzo di tabelle relazionali che consentono di associare elementi presenti in una tabella con altri elementi di altre tabelle.

Tabelle entità:

- 1) PERSONA: Codice fiscale (primary key)
- 2) EVENTO: ID (primary key)
- 3) OGGETTO: Numero serie (primary key)
- 4) LUOGO: CAP (primary key)

Tabelle relazionali:

- 1) EVENTO LUOGO: Associa gli eventi ai luoghi
- 2) OGGETTO_EVENTO: Associa gli oggetti agli eventi

- 3) PERSONA_EVENTO: Associa le persone agli eventi
- 4) PERSONA OGGETTO: Associa le persone agli oggetti

4. Implementazione (contenente il codice utilizzato per l'inserimento dei dati e per l'implementazione di ciascuna interrogazione)

Per la creazione dei dati da inserire nei database è stato utilizzato Mockaroo, un sito web che facilita l'assegnazione dei valori (casuali) a determinati attributi scelti.

Sono stati usati 25 file .csv per entità, ogni file contiene 1000 elementi quindi un numero totale di 100.000 righe/nodi da inserire per ogni database.

Neo4j

Per l'inserimento dei dati in Neo4j i file .csv sono stati inseriti all'interno della cartella "import". Mediante Python è stato fatto un inserimento automatico utilizzando la libreria "neo4j". Per gestire il database è stato creato un file Neo4jQuery.py con le funzioni necessarie per il progetto.

1) check_connection: Funzione che permette di verificare se la connessione al database è andata a buon fine. Viene fatto eseguire l'istruzione "RETURN 1" per verificare se il database manda come risposta "1". In mancanza di tale risposta significa che non è stata effettuata la connessione al database.

```
# Metodo per verificare la connessione al database.
def check_connection(driver): 1 usage
  with driver.session() as session:
    try:
        result = session.run("RETURN 1")
        if result.single()[0] == 1:
            print("Connessione effettuata (Neo4j).")
        else:
            print("Connessione fallita (Neo4j).")
        except Exception as e:
            print("Errore durante la verifica della connessione:", e)
```

2) deleteNeo4j: Funzione che permette di cancellare tutti i nodi presenti nel database.

3) datiNeo4j: Funzione che permette di inserire nel database i dati contenuti nei file .csv. In base al numero inserito nell'argomento è possibile modificare la quantità di dati 25%, 50%, 75% e 100%. Nel main è stato implementato l'inserimento del numero automaticamente in base all'opzione scelta nel menù.

```
def datiNeo4j(driver, numero): 4 usages
   with driver.session() as session:
       prima_parte_luogo = "LOAD CSV WITH HEADERS FROM 'file:///nodo_luogo"
       seconda_parte_luogo = (".csv' AS row MERGE (l:Luogo {cap: toInteger(row.cap)}) "
       prima_parte_persona = "LOAD CSV WITH HEADERS FROM 'file:///nodo_persona"
       seconda_parte_persona = (
           "p.precedenti = row.precedenti, "
       prima_parte_oggetto = "LOAD CSV WITH HEADERS FROM 'file:///nodo_oggetto"
       seconda_parte_oggetto = (
           ".csv' AS row MERGE (o:Oggetto {numeroSerie: toInteger(row.numeroSerie)}) "
       prima_parte_evento = "LOAD CSV WITH HEADERS FROM 'file:///nodo_evento"
       seconda_parte_evento = (
           "SET e.data = date(row.data), "
       for i in range(numero):
           if i == 0 :
               percorso_luogo = prima_parte_luogo + seconda_parte_luogo
               percorso_persona = prima_parte_persona + seconda_parte_persona
               percorso_oggetto = prima_parte_oggetto + seconda_parte_oggetto
               percorso_evento = prima_parte_evento + seconda_parte_evento
```

```
carattere = str(i+1)

percorso_luogo = prima_parte_luogo + carattere + seconda_parte_luogo

percorso_persona = prima_parte_persona + carattere + seconda_parte_persona

percorso_oggetto = prima_parte_oggetto + carattere + seconda_parte_oggetto

percorso_evento = prima_parte_evento + carattere + seconda_parte_evento

session.run(percorso_luogo)

session.run(percorso_persona)

session.run(percorso_oggetto)

session.run(percorso_evento)

result1 = session.run("MATCH (l:Luogo) RETURN l LIMIT 10")

result2 = session.run("MATCH (l:Persona) RETURN l LIMIT 10")

result3 = session.run("MATCH (l:Soggetto) RETURN l LIMIT 10")

result4 = session.run("MATCH (l:Evento) RETURN l LIMIT 10")

if not result1.peek() or not result2.peek() or not result3.peek() or not result4.pee

print("Errore_caricamento. (Neo4j)")

else:

print("Caricamento_dati_completato. (Neo4j)")
```

4) creaRelazione: Funzione che permette di creare relazioni tra i nodi in modo casuale e coerente con il problema affrontato.

```
def creaRelazione(driver): 4 usages
   with driver.session() as session:
        session.run("""MATCH (p:Persona) WHERE NOT (p)--() WITH collect(p) AS persone
                   MATCH (e:Evento) WHERE NOT (e)<-[:Partecipa]-() WITH persone, collect(e) AS eventi
                   WITH persona, eventi, toInteger(rand() * size(eventi)) AS randomIndex
                   WITH persona, eventi[randomIndex] AS evento WHERE NOT (persona)-[:Partecipa]->(evento)
                   MERGE (persona)-[:Partecipa]->(evento) // Crea la relazione se non esiste già""")
                   AS persona, oggetti[index % size(oggetti)] AS oggetto
```

```
# Query per il controllo delle relazioni
relazioni = {
    "Partecipa": "MATCH (:Persona)-[:Partecipa]->(:Evento) RETURN 1 LIMIT 1",
    "Avviene_in": "MATCH (:Evento)-[:Avviene_in]->(:Luogo) RETURN 1 LIMIT 1",
    "Usa": "MATCH (:Persona)-[:Usa]->(:Oggetto) RETURN 1 LIMIT 1",
    "Presente_in": "MATCH (:Oggetto)-[:Presente_in]->(:Evento) RETURN 1 LIMIT 1"
}

for nome, query in relazioni.items():
    result = session.run(query).single()
    if result:
        continue
    else:
        print(f"Errore: relazione '{nome}' non creata.")
        break

print("Caricamento relazioni completato. (Neo4j)")
```

5) neo4jComplessità1: Funzione che esegue 31 volte la query di complessità 1. La query dà come risultato tutti i nodi di un entità (per analizzare il caso è stato scelto automaticamente l'entità persona). Per poter calcolare il tempo impiegato è stato utilizzato la libreria "time", quindi viene registrato il tempo di ogni esecuzione per poter ricavare il tempo della prima istruzione, il tempo delle successive 30 istruzioni (per il calcolo della confidenza al 95%) e il tempo medio delle ultime 30 istruzioni. I valori registrati verranno poi utilizzati come valori di ritorno della funzione. La variabile "last_return" ritorna il risultato dell'ultima query per poterlo stampare.

```
def neo4jComplessita1(driver, label): 1usage
   lista_tempo = []
   somma_tempo = 0
    tempo_iniziale = 0
   iterations = 31
   last_result = None
    for i in range(iterations):
       query = f"MATCH (n:{label}) RETURN n"
       with driver.session() as session:
            start_time = time.time()
            result = session.run(query)
            end_time = time.time()
            timediff = (end_time - start_time) * 1000
            if tempo_iniziale == 0:
                tempo_iniziale = timediff
            else:
                lista_tempo.append(timediff)
                somma_tempo += timediff
            last_result = [record["n"] for record in result]
   media_tempo = somma_tempo/30
    return last_result, tempo_iniziale, media_tempo, lista_tempo
```

6) neo4jComplessità2: Funzione che fa esattamente la stessa cosa della funzione precedente ma utilizzando una query di complessità 2. La query restituisce un tipo di entita (per analizzare il caso è stato scelto automaticamente l'entità persona), le sue corrispettive relazioni e i nodi relazionati ad esso.

```
def neo4jComplessita2(driver, label): 1usage
   lista_tempo = []
    tempo_iniziale = 0
   somma_tempo = 0
   iterations = 31
   last_result = None
    for i in range(iterations):
       query = f"MATCH (p:{label})-[r]->(n) RETURN p,r,n"
       with driver.session() as session:
           start_time = time.time()
           result = session.run(query)
           end_time = time.time()
            timediff = (end_time - start_time) * 1000
            if tempo_iniziale == 0:
               tempo_iniziale = timediff
               lista_tempo.append(timediff)
               somma_tempo += timediff
            last_result = [(record["p"], record["r"], record["n"]) for record in result]
   media_tempo = somma_tempo / 30
   return last_result, tempo_iniziale, media_tempo, lista_tempo
```

7) neo4jComplessità3: Funzione che fa esattamente la stessa cosa della funzione precedente ma utilizzando una query di complessità 3. La query restituisce i nodi di un certo tipo (per analizzare il caso è stato scelto automaticamente l'entità persona) che sono collegati tramite il maggior numero di relazioni ad altri nodi. Restituisce quindi le entità, le relazioni legate alle entità, i nodi connessi dalle relazioni e il numero di connessioni appartenenti alle entità, tutto in ordine decrescente in base al numero di relazioni. Questa query è utile per identificare i nodi con il maggior numero di connessioni in un grafo.

```
with driver.session() as session:
       start_time = time.time()
       result = session.run(query)
       end_time = time.time()
       timediff = (end_time - start_time) * 1000
        if tempo_iniziale == 0:
           tempo_iniziale = timediff
           lista_tempo.append(timediff)
           somma_tempo += timediff
       persone_con_relazioni = [
           (record["p"], record["relazioni"], record["nodi_connessi"], record["num_relazioni"])
           for record in result
for persona, relazioni, nodi_connessi, num_relazioni in persone_con_relazioni:
    props_persona = persona._properties
   print(f"Persona ID: {persona.id}")
   for chiave, valore in props_persona.items():
       print(f" {chiave}: {valore}")
    print(f" Numero di connessioni: {num_relazioni}")
    print(" Relazioni:")
       print(f" Tipo: {relazione.type}")
    for nodo in nodi_connessi:
       props_nodo = nodo._properties
       print(f" Nodo ID: {nodo.id}")
       for chiave, valore in props_nodo.items():
           print(f" {chiave}: {valore}")
media_tempo = somma_tempo / 30
return tempo_iniziale, media_tempo, lista_tempo
```

8) neo4jComplessità4: Funzione che fa esattamente la stessa cosa della funzione precedente ma utilizzando una query di complessità 4. La query restituisce p1 (persona1) e p2 (persona2) connessi tramite il nodo intemedio "n", i tipi univoci di relazione che li collegano, il numero totale di connessioni tra i nodi p1 e p2 tramite il nodo intermedio, il numero totale di connessioni uscenti dal nodo p1, tutto in ordine decrescente.

Oracle

Per l'inserimento dei dati in Oracle i file .csv sono stati inseriti all'interno della cartella del progetto.

Mediante Python è stato fatto un inserimento automatico dei dati a Oracle utilizzando la libreria "csv".

Per gestire il database è stato creato un file OracleQuery.py con le funzioni necessarie per il progetto.

Per la creazione delle tabelle è stato utilizzato il linguaggio PL/SQL in Dbeaver.

1) deleteOracle: Funzione che chiama la procedura "drop_tables" contenuta all'interno del package "manageBase". La procedura consente di eliminare tutte le tabelle presenti nel database.

```
def deleteOracle(cursor): 2 usages
    cursor.callproc("manageBase.drop_tables")
    print("Oracle syuotato.")
```

2) creaRelazioniOracle: Funzione che chiama le procedure all'interno del package "relazioni" per l'inserimento casuale e coerente dei dati nelle tabelle relazionali.

3) datiOracle: Funzione che permette di caricare i file .csv all'interno delle tabelle. La funzione permette il caricamento parziale dei file (25%, 50%, 75%, 100%) tramite l'argomento "numero".

```
prima_parte_persona = "nodi/nodo_persona"
prima_parte_evento = "nodi/nodo_evento"
prima_parte_luogo = "nodi/nodo_luogo
prima_parte_oggetto = "nodi/nodo_oggetto"
seconda_parte = ".csv"
for i in range(numero):
    if i == 0 :
       percorso_persona = prima_parte_persona + seconda_parte
       percorso_evento = prima_parte_evento + seconda_parte
       percorso_luogo = prima_parte_luogo + seconda_parte
       percorso_oggetto = prima_parte_oggetto + seconda_parte
       carattere = str(i+1)
        percorso_persona = prima_parte_persona + carattere + seconda_parte
        percorso_evento = prima_parte_evento + carattere + seconda_parte
        percorso_luogo = prima_parte_luogo + carattere + seconda_parte
        percorso_oggetto = prima_parte_oggetto + carattere + seconda_parte
           reader = csv.reader(file)
```

```
for row in reader:
               cursor.execute("""
       reader = csv.reader(file)
       next(reader)
       for row in reader:
               cursor.execute("""
               print(f"Errore nell'inserimento della riga {row}: {e}")
   with open(percorso_luogo, "r") as file:
       next(reader)
           except Exception as e:
               print(f"Errore nell'inserimento della riga {row}: {e}")
   with open(percorso_oggetto, "r") as file:
               cursor.execute("""
               print(f"Errore nell'inserimento della riga {row}: {e}")
   conn.commit()
except Exception as e:
   print(f"Errore durante il caricamento: {e}")
```

4) oracleComplessita1: Funzione che esegue la query di complessità 1. Il risultato è il medesimo della query di Neo4j.

```
def oracleComplessita1(cursor, nome_tabella): 1usage
   lista_tempo = []
   tempo_iniziale = 0
   somma_tempo = 0
   iterazioni = 31
   query = f"SELECT * FROM {nome_tabella}"
   for i in range(iterazioni):
       start_time = time.time()
       cursor.execute(query)
       result = cursor.fetchall()
       end_time = time.time()
       time_difference = (end_time - start_time) * 1000
       if tempo_iniziale == 0:
            tempo_iniziale = time_difference
           lista_tempo.append(time_difference)
           somma_tempo += time_difference
   media_tempo = somma_tempo / 30
   return result, tempo_iniziale, media_tempo, lista_tempo
```

5) oracleComplessita2: Funzione che esegue la query di complessità 2. Il risultato è il medesimo della query di Neo4j.

```
query = f"""
     SELECT p.*, r.*, n.*
     FROM {nome_tabella1} p
     JOIN {nome_relazione} r ON p.codiceFiscale = r.id_persona
     JOIN {nome_tabella2} n ON r.id_evento = n.id
"""
```

6) oracleComplessita3: Funzione che esegue la query di complessità 3. Il risultato è il medesimo della query di Neo4j.

```
query = f"""

SELECT *
FROM (

SELECT

p.codiceFiscale,
p.nome,
COLLECT(r.id_evento) AS relazioni,
COLLECT(n.id) AS nodi_connessi,
COUNT(r.id_evento) AS num_relazioni
FROM
persona p
JOIN

persona_evento r ON p.codiceFiscale = r.id_persona
JOIN
evento n ON r.id_evento = n.id
GROUP BY
p.codiceFiscale, p.nome
ORDER BY
COUNT(r.id_evento) DESC
)"""
```

7) oracleComplessita4: Funzione che esegue la query di complessità 4. Il risultato è il medesimo della query di Neo4j.

```
Query = f"""

SELECT *
FROM (

SELECT

p1.codiceFiscale AS codiceFiscale_p1,
 p2.codiceFiscale AS codiceFiscale_p2,
 COLLECT(DISTINCT r.tipo_relazione) AS tipi_relazioni,
 COUNT(r.id_relazione) AS num_connessioni,
 (

SELECT COUNT(*)
 FROM persona_evento r_sub
 WHERE r_sub.id_persona = p1.codiceFiscale
 ) AS grado_medio

FROM
 persona p1

JOIN
 persona_evento r ON p1.codiceFiscale = r.id_persona

JOIN
 evento n ON r.id_evento = n.id

JOIN
 persona_evento r2 ON n.id = r2.id_evento

JOIN
 persona p2 ON r2.id_persona = p2.codiceFiscale

WHERE
 p1.codiceFiscale <> p2.codiceFiscale

GROUP BY
 p1.codiceFiscale, p2.codiceFiscale

ORDER BY
 COUNT(r.id_relazione) DESC
)"""
```

Codice PL/SQL:

```
● CREATE OR REPLACE PACKAGE BODY DATABASE2.manageBase IS
      PROCEDURE create tables IS
           -- Tabella persona EXECUTE IMMEDIATE 'CREATE TABLE persona (
           citta VARCHAR2(50) NOT NULL,
codiceFiscale VARCHAR2(16) NOT NULL,
           cognome VARCHAR2(50) NOT NULL,
           eta NUMBER NOT NULL,
nome VARCHAR2(50) NOT NULL,
           precedenti VARCHAR2(5) NOT NULL,
           ruolo VARCHAR2(10) NOT NULL,
sesso VARCHAR2(10) NOT NULL,
           CONSTRAINT pk persona PRIMARY KEY (codiceFiscale)
           EXECUTE IMMEDIATE 'CREATE TABLE evento (
           id NUMBER NOT NULL,
           data DATE NOT NULL.
           nome VARCHAR2(50) NOT NULL,
           CONSTRAINT pk evento PRIMARY KEY (id)
           EXECUTE IMMEDIATE 'CREATE TABLE luogo (
           cap NUMBER NOT NULL,
           citta VARCHAR2(50) NOT NULL,
           nome VARCHAR2(50) NOT NULL,
paese VARCHAR2(50) NOT NULL,
           CONSTRAINT pk luogo PRIMARY KEY (cap)
          EXECUTE IMMEDIATE 'CREATE TABLE oggetti (
           nome VARCHAR2(50) NOT NULL,
           numeroSerie NUMBER NOT NULL,
           CONSTRAINT pk_oggetto PRIMARY KEY (numeroSerie)
```

```
-- Tabella persona evento

EXECUTE IMMEDIATE 'CREATE TABLE persona_evento (
    id_persona VARCHAR2(16),
    id_evento NUMBER,
    CONSTRAINT fk persona FOREIGN KEY (id_persona) REFERENCES PERSONA(codiceFiscale),
    CONSTRAINT fk_evento FOREIGN KEY (id_evento) REFERENCES EVENTO(id)
)';

-- Tabella oggetto evento

EXECUTE IMMEDIATE 'CREATE TABLE oggetto_evento (
    id_oggetto NUMBER,
    id_evento NUMBER,
    CONSTRAINT fk_oggetto FOREIGN KEY (id_oggetto) REFERENCES OGGETTI(numeroSerie),
    CONSTRAINT fk_evento_oggetto FOREIGN KEY (id_evento) REFERENCES EVENTO(id)
)';

-- Tabella persona oggetto

EXECUTE IMMEDIATE 'CREATE TABLE persona_oggetto (
    id_persona VARCHAR2(16),
    id_oggetto NUMBER,
    CONSTRAINT fk_persona_oggetto FOREIGN KEY (id_persona) REFERENCES PERSONA(codiceFiscale),
    CONSTRAINT fk_persona_oggetto FOREIGN KEY (id_oggetto) REFERENCES OGGETTI(numeroSerie)
)';
```

```
-- Tabella evento luogo

EXECUTE IMMEDIATE 'CREATE TABLE evento_luogo (
    id evento NUMBER,
    id_luogo NUMBER,
    CONSTRAINT fk_evento_luogo FOREIGN KEY (id_evento) REFERENCES EVENTO(id),
    CONSTRAINT fk_luogo FOREIGN KEY (id_luogo) REFERENCES LUOGO(cap)
)';

END create_tables;

PROCEDURE drop_tables IS
BEGIN
    -- Drop delle tabelle in ordine di dipendenza
    EXECUTE IMMEDIATE 'DROP TABLE evento luogo CASCADE CONSTRAINTS';
    EXECUTE IMMEDIATE 'DROP TABLE persona_oggetto CASCADE CONSTRAINTS';
    EXECUTE IMMEDIATE 'DROP TABLE persona evento CASCADE CONSTRAINTS';
    EXECUTE IMMEDIATE 'DROP TABLE persona evento CASCADE CONSTRAINTS';
    EXECUTE IMMEDIATE 'DROP TABLE persona evento CASCADE CONSTRAINTS';
    EXECUTE IMMEDIATE 'DROP TABLE oggetti CASCADE CONSTRAINTS';
    EXECUTE IMMEDIATE 'DROP TABLE luogo CASCADE CONSTRAINTS';
    EXECUTE IMMEDIATE 'DROP TABLE persona CASCADE CONSTRAINTS';
    END drop_tables;
```

```
PROCEDURE crea_relazioni_persona_evento;

PROCEDURE crea_relazioni_persona_oggetto;

PROCEDURE crea_relazioni_persona_oggetto;

PROCEDURE crea_relazioni_oggetto_evento;

PROCEDURE crea_relazioni_evento_luogo;

END relazioni;
```

```
CREATE OR REPLACE PACKAGE BODY DATABASE2. relazioni IS
       PROCEDURE crea relazioni persona evento IS
                                                                                                                  -- Inserisci l'associazione
INSERT INTO persona_evento (id_persona, id_evento)
VALUES (v_codiceFiscale, v_evento_id);
                                                                                                             END LOOP;
             SELECT codiceFiscale FROM persona;
                                                                                                            CLOSE cur_persona;
CLOSE cur evento;
              SELECT id FROM evento;
                                                                                                            -- 2. Associa il 70% delle persone casualmente
-- Calcola il numero massimo di righe da associare (70%)
SELECT COUNT(*) INTO v_row_count_persona FROM persona;
v_max_righe := TRUNC(v_row_count_persona * v_percentuale);
       v codiceFiscale persona.codiceFiscale%TYPE;
       v evento id evento.id%TYPE;
                                                                                                            OPEN cur_persona;
OPEN cur_evento;
                                                                                                            -- Loop per il 70% delle righe

FOR i IN 1..v_max_righe LOOP

FETCH cur_persona INTO v_codiceFiscale;

FETCH cur_evento INTO v_evento_id;
       v_row_count_persona INTEGER := 0;
      v_row_count_evento INTEGER := 0;
v_percentuale FLOAT := 0.7;
       v max righe INTEGER;
                                                                                                                  -- Se uno dei due cursori è terminato, esci dal loop EXIT WHEN cur_persona%NOTFOUND OR cur_evento%NOTFOUND;
                                                                                                                 INSERT INTO persona evento (id_persona, id_evento)
VALUES (v_codiceFiscale, v_evento_id);
       OPEN cur evento;
       LOOP
               FETCH cur persona INTO v codiceFiscale;
```

```
BEGIN

-- 1. Associa tutte le righe riga per riga

OPEN cur_persona;
OPEN cur_oggetto;

LOOP

FETCH cur_persona INTO v_codiceFiscale;
FETCH cur_oggetto INTO v_oggetto_id;

-- Se uno dei due cursori è terminato, esci dal loop
EXIT WHEN cur_persona%NOTFOUND OR cur_oggetto%NOTFOUND;

-- Inserisci l'associazione
INSERT INTO persona_oggetto (id_persona, id_oggetto)
VALUES (v_codiceFiscale, v_oggetto_id);
END LOOP;

CLOSE cur_persona;
CLOSE cur_oggetto;

-- Conferma delle modifiche
COMMIT;
END crea_relazioni_persona_oggetto;
```

```
### BEGIN

-- 1. Associa tutte le righe riga per riga

OPEN cur_persona;

OPEN cur_oggetto;

LOOP

FETCH cur_persona INTO v_codiceFiscale;
FETCH cur_oggetto INTO v_oggetto_id;

-- Se uno dei due cursori è terminato, esci dal loop
EXIT WHEN cur_persona%NOTFOUND OR cur_oggetto%NOTFOUND;

-- Inserisci l'associazione
INSERT INTO persona oggetto (id_persona, id_oggetto)
VALUES (v_codiceFiscale, v_oggetto_id);
END LOOP;

CLOSE cur_persona;
CLOSE cur_oggetto;

-- Conferma delle modifiche
COMMIT;

END crea_relazioni_persona_oggetto;
```

```
BEGIN

-- 1. Associa tutte le righe riga per riga

OPEN cur_evento;

OPEN cur_oggetto;

LOOP

FETCH cur_evento INTO v_id;
FETCH cur_oggetto INTO v_oggetto_id;

-- Se uno dei due cursori è terminato, esci dal loop
EXIT WHEN cur_evento%NOTFOUND OR cur_oggetto%NOTFOUND;

-- Inserisci l'associazione
INSERT INTO oggetto evento (id_oggetto, id_evento)
VALUES (v_oggetto_id, v_id);
END LOOP;

CLOSE cur_evento;
CLOSE cur_oggetto;

-- Conferma delle modifiche
COMMIT;

END crea relazioni oggetto evento;
```

```
PROCEDURE crea_relazioni_evento_luogo IS
-- Cursor per tutte le persone

CURSOR cur_evento IS
SELECT id FROM evento;
-- Cursor per tutti gli eventi

CURSOR cur_luogo IS
SELECT cap FROM luogo;
-- Variabili per il loop
v_id evento.id%TYPE;
v_luogo_id luogo.cap%TYPE;
-- Contatore delle righe
v_row_count_evento INTEGER := 0;
v_row_count_evento INTEGER := 0;
v_percentuale FLOAT := 0.7;
v_max_righe INTEGER;

BEGIN
-- 1. Associa tutte le righe riga per riga
OPEN cur_evento;
OPEN cur_luogo;

LOOP
FETCH cur_evento INTO v_id;
FETCH cur_luogo INTO v_luogo_id;
-- Se uno dei due cursori è terminato, esci dal loop
EXIT WHEN cur_evento%NOTFOUND OR cur_luogo%NOTFOUND;
-- Inserisci l'associazione
INSERT INTO evento luogo (id_evento, id_luogo)
VALUES (v_id, v_luogo_id);
END LOOP;

CLOSE cur_evento;
CLOSE cur_evento;
CLOSE cur_luogo;
```

```
-- 2. Associa il 70% delle persone casualmente
-- Calcola il numero massimo di righe da associare (70%)

SELECT COUNT(*) INTO v row count evento FROM evento;
v_max_righe := TRUNC(v_row_count_evento * v_percentuale);

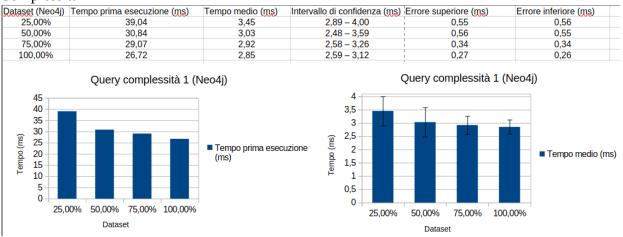
OPEN cur_evento;
OPEN cur_evento;
OPEN cur_luogo;
-- Loop per il 70% delle righe
FOR i IN 1..v max righe LOOP
FETCH cur_evento INTO v_id;
FETCH cur_luogo INTO v_luogo_id;
-- Se uno dei due cursori è terminato, esci dal loop
EXIT WHEN cur_evento%NOTFOUND OR cur_luogo%NOTFOUND;
-- Inserisci l'associazione
INSERT INTO evento luogo (id_evento, id_luogo)
VALUES (v_id, v_luogo_id);
END LOOP;

CLOSE cur_evento;
CLOSE cur_luogo;
-- Conferma delle modifiche
COMMIT;
END crea_relazioni_evento_luogo;
```

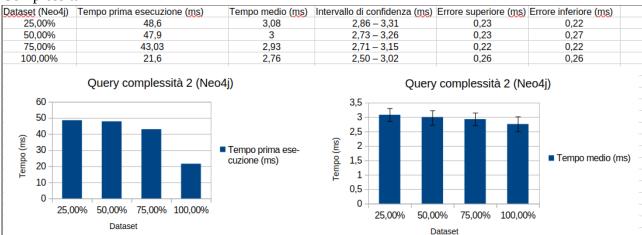
5. Esperimenti (contenenti tabelle con i tempi di risposta ottenuti e relativi istogrammi)

Neo4j

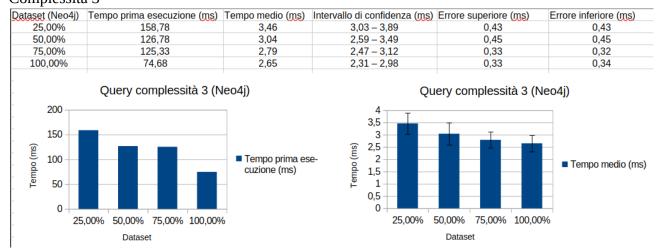
Complessità 1



Complessità 2

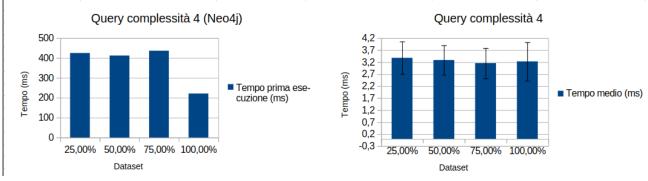


Complessità 3



Complessità 4

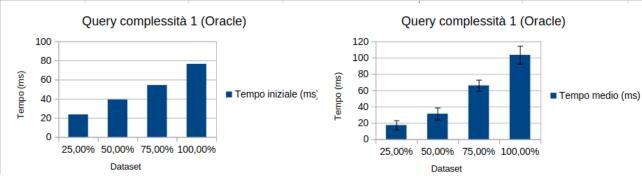
Dataset (Neo4j)	Tempo prima esecuzione (ms)	Tempo medio (ms)	Intervallo di confidenza (ms)	Errore superiore (ms)	Errore inferiore (ms)
25,00%	424,94	3,38	2,71 – 4,06	0,68	0,67
50,00%	412,19	3,29	2,67 – 3,90	0,61	0,62
75,00%	436,37	3,16	2,52 – 3,79	0,63	0,64
100,00%	221,22	3,23	2,42 - 4,03	0,8	0,81



Oracle

Complessità 1

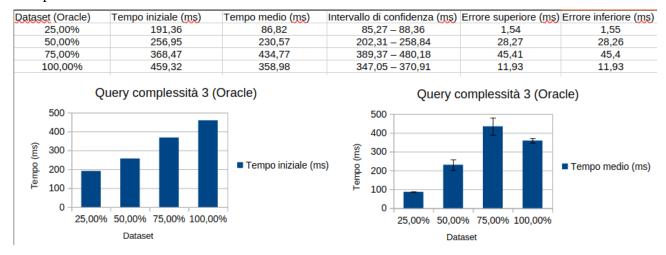
Dataset (Oracle)	Tempo iniziale (ms)	Tempo medio (ms)	Intervallo di confidenza (ms)	Errore superiore (ms)	Errore inferiore (ms)
25,00%	23,56	17,37	11,66 - 23,09	5,72	5,71
50,00%	39,21	31,37	24,01 - 38,73	7,36	7,36
75,00%	54,28	66,06	59,19 - 72,92	6,86	6,87
100,00%	76,46	103,52	92,46 - 114,58	11,06	11,06



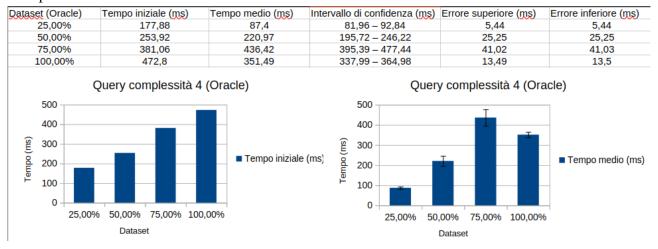
Complessità 2

Dataset (Oracle)	Tempo iniziale (ms)	Tempo medio (ms)	Intervallo di confidenza (ms	Errore superiore (ms)	Errore inferiore (ms)
25,00%	153,35	127,44	116,60 - 138,28	10,84	10,84
50,00%	190,2	199,9	178,87 - 220,93	21,03	21,03
75,00%	267,92	295,09	280,80 - 309,39	14,3	14,29
100,00%	306,05	210,86	206,85 - 214,88	4,02	4,01
350 300 250 250 200 00 150	Query complessità 2 (0	Oracle) Tempo iniziale (n	350 300 250 (sill) 200 ns) 0d 150	ry complessità 2 (Or	Tempo medio (ms)
50 0 25,000	% 50,00% 75,00% 100,00	0%	50 0 25,00% 5	0,00% 75,00% 100,00%	6
	Dataset			Dataset	

Complessità 3



Complessità 4



6. Conclusioni

Dall'analisi dei risultati emerge che Neo4j e Oracle presentano comportamenti diversi rispetto alla crescita del dataset. Neo4j mantiene tempi di risposta costanti grazie alla sua struttura a grafo, che ottimizza l'elaborazione delle relazioni senza la necessità di costosi join. Al contrario, Oracle evidenzia un incremento dei tempi di esecuzione al crescere del dataset, riflettendo le limitazioni del modello relazionale per query focalizzate su relazioni complesse.

Tuttavia, è stato osservato che Neo4j impiega più tempo rispetto a Oracle nella prima esecuzione delle query. Questo comportamento è dovuto al meccanismo di caching di Neo4j: durante la prima esecuzione, il sistema carica in memoria i dati necessari, costruendo strutture ottimizzate per le successive interrogazioni. In Oracle, invece, la prima esecuzione risulta più veloce poiché il sistema accede direttamente ai dati senza un processo di caching altrettanto elaborato. Con l'aumentare del dataset, però, Oracle subisce un rallentamento progressivo, poiché l'elaborazione di join complessi e scansioni su tabelle di grandi dimensioni diventa sempre più onerosa.

L'analisi degli intervalli di confidenza riportati negli istogrammi evidenzia inoltre un'importante distinzione tra i due DBMS. Nel caso di Neo4j, l'intervallo di confidenza per i tempi di esecuzione delle query successive alla prima è significativamente ristretto, indicando una maggiore stabilità e prevedibilità delle prestazioni. Oracle, invece, presenta un intervallo di confidenza più ampio, in

particolare per dataset di grandi dimensioni, riflettendo una maggiore variabilità nei tempi di risposta. Questa variabilità può essere attribuita a fattori come la complessità dei join, l'ottimizzazione del piano di query, e il carico di lavoro del sistema al momento dell'esecuzione.

In termini di risorse hardware, Neo4j beneficia di un utilizzo ottimizzato della memoria, mantenendo in cache le pagine di dati più frequenti per ridurre il carico su disco e migliorare le prestazioni delle esecuzioni successive. Questo lo rende particolarmente efficiente per dataset moderatamente grandi e query locali su grafi complessi. Tuttavia, per dataset enormi o ambienti distribuiti, potrebbe essere necessario scalare orizzontalmente, aumentando il numero di nodi del cluster. Oracle, d'altra parte, richiede infrastrutture più potenti per gestire dataset in crescita, specialmente quando si eseguono query che coinvolgono molteplici tabelle e join complessi. La scalabilità verticale, tipica dei sistemi relazionali, implica costi più elevati in termini di risorse hardware.

Neo4j si dimostra quindi ideale per scenari in cui le relazioni sono il focus principale, come analisi di reti sociali o criminali, e dove le prestazioni dopo la prima esecuzione delle query sono critiche. Oracle, invece, rimane una scelta robusta per gestire grandi volumi di dati transazionali e contesti aziendali con requisiti diversificati. La valutazione degli intervalli di confidenza sottolinea che Neo4j offre prestazioni più prevedibili, mentre Oracle necessita di ulteriori ottimizzazioni per garantire una maggiore stabilità, soprattutto in ambienti ad alto carico.